

Eccellenza, playoff. Oggi alla Dossena (ore 16) una gara molto sentita Crema, una sola via Nel derby col Fanfulla conta la vittoria

di Matteo Berselli

CREMA — Le accomunano l'anno di nascita, il 1908, e i colori. Per il resto, Fanfulla e Crema sono due rispettabili 'signori' che pur frequentandosi spesso sui rispettivi campi di calcio, non si sono mai particolarmente sopportate. Si rispettano, forse. Ma di sicuro non si amano. Men che meno si amano i rispettivi sostenitori, che oggi ancora una volta coglieranno l'occasione per dirsi e cantarsene di santa ragione. Ma al di là dell'eterna rivalità che unisce e divide i due club, oggi il 'derby dei due fiumi' non rappresenta solo l'ennesimo capitolo di una saga ormai secolare, è anche l'inizio di un cammi-

no che porterà una delle due formazioni a giocarsi il secondo e forse anche il terzo turno playoff, alla ricerca dell'agognato ripescaggio in Serie D. Così vicine e così diverse, Fanfulla e Crema arrivano ai 90' più importanti della stagione in modo diametralmente opposto. Dopo aver dominato il girone fino a febbraio, i bianconeri allenati da Paulino Curti hanno accusato un calo quasi verticale che li ha fatti precipitare dal primo al terzo posto. Nelle ultimissime gare di campionato sembrano aver lanciato segnali di ripresa, ma sul piano della condizione appare decisamente messo meglio il Crema, che dopo un avvio di ritorno da incubo ha trovato la quadratu-

ra del cerchio e da marzo ad oggi ha inanellato una striscia di sette risultati utili consecutivi (sei vittorie e un pareggio). Il Fanfulla parte però da un doppio vantaggio non trascurabile: uno, gioca in casa; due, accede alla fase successiva anche in caso di pareggio. La squadra di Montanini, oltre che costretta a vincere, deve anche fare a meno di quattro elementi del calibro di Bosio, Ramadan, Sonzogni e Volpe. Due assenze pesanti le ha anche il Fanfulla, il portiere Bianchi e l'attaccante Mosca, peraltro assorbito da tempo. Il cuore della partita? La sfida nella sfida. Quella tra il miglior attaccante del girone (Crema) e la difesa meno battuta (Fanful-



Il tecnico Montanini

Dossena - ore 16	
FANFULLA	CREMA
MERCURI	1 BARBIERI
GUERINI	2 PATRINI
COLOMBI	3 GIBENI
PIRAS	4 CANTONI
BAGGI	5 BERISHAKU
DRAGONI	6 TACCHINARDI
DELLAGIOVANNA	7 PAGANO
DI CESARE	8 PEDROCCA
ZENGA	9 BELLERI
GESTRA	10 PICCOLO
DONZELLI	11 BRESSANELLI
CURTI All. MONTANINI	
A disposizione	
CALVI	12 RONGONI
SICA	13 SANTINELLI
GIARDI	14 DONNARUMMA
PETITO	15 GNATTA
BOSONI	16 SANOGO
SOFFIENTINI	17 DELL'ANNA
FUCARINO	18 MARCHESETTI
Arbitro: CALVI di Bergamo	

la). Il fischio d'inizio è alle 16. I tifosi nerobianchi avranno a disposizione la tribuna coperta adiacente a quella centrale.

Serie D. Oggi lavoro Pergolettese stagione finita per Boschetti e Prisco Carletti in prova

di Dario Dolci

CREMA — Perde i pezzi la Pergolettese. Per le ultime due gare stagionali, la compagine cremasca dovrà fare a meno del portiere Prisco e del centrocampista Boschetti. Il primo, uscito zoppicante domenica dal campo di Caravaggio, ha una lacerazione muscolare. Al secondo, invece, è stata applicata una ingessatura al polso per una frattura. Per entrambi, stagione finita. Se in porta tornerà Donnarumma, a centrocampo potrà trovare spazio Ionascu, che in questo campionato ha giocato davvero poco, causa pubalgia. Domani contro la Virtus Bergamo, per l'ultima apparizione casalinga, mancherà anche il terzino Simonato. Ieri i gialloblù si sono allenati nel pomeriggio agli ordini del tecnico Alessio Tacchinardi, che giovedì era rientrato da Coverciano, dove sta frequentando il corso Master. La preparazione alla sfida contro la compagine bergamasca, che schiera tanti ex e che va a caccia dei punti salvezza, si concluderà questa mattina con la seduta di rifinitura in programma al centro sportivo Bertolotti. Con i gialloblù si sta allenando l'attaccante Cristian Carletti, classe 1996, cresciuto nel vivaio della Cremese. Una mossa in vista della prossima stagione?

Quando mancano ancora 180 minuti al termine del campionato, restano aperti pochi giochi nel girone. In vetta, con il Piacenza già da tempo vincitore, Lecco, Seregno, Cilliverghe e Pontisola disputeranno i playoff. Ai bergamaschi manca soltanto un punto per il conforto della matematica. In coda, invece, il Sondrio è ormai spacciato. Mapellobonate e Caravaggio, penultimi, hanno bisogno di tre miracoli per poter disputare almeno i playoff. Al Fiorenzuola ne basterebbero due, ma le possibilità che in questo girone i playoff non si disputino sono molto alte. Tutti i verdetti potrebbero essere pronunciati già domani sera, se Virtus Bergamo e Bustese dovessero vincere. Il compito di tenere aperti i giochi fino all'ultima giornata spetta quindi anche alla Pergolettese, che ha l'occasione per chiudere almeno con un successo davanti al proprio pubblico, troppe volte deluso in questa stagione. Nel frattempo, il patron Cesare Fogliazza ha iniziato a incontrare gli sponsor in vista della prossima annata calcistica ed ha ricevuto dal ds Fabrizio Urmi un elenco di giocatori che potrebbero fare al caso del club gialloblù. Muoversi per tempo, potrebbe rappresentare un vantaggio nelle scelte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Promozione. Ferla dopo l'esonero: «Sono state dette inesattezze, i giocatori erano con me»

«Cara Luisiana, non si fa così»

di Giuseppe Ferrari

PANDINO — Quell'esonero da parte della Luisiana, a tre giornate appena dalla fine del torneo, non l'ha proprio digerito. Luciano Ferla ha lasciato decantare un po' la cosa, ma poi quei due o tre sassolini dalla scarpa ha deciso di toglierseli. Per raccontare la sua verità. «Ci sono rimasto male — dice l'ex mister nerazzurro — normale che sia così, tanto più che il campionato era quasi finito. Nello specifico non mi sono andate giù le dichiarazioni del direttore sportivo Giovanni Ferla, che ha messo in piazza cose non vere».

Tipo? «Che i giocatori non fossero in buoni rapporti con l'allenatore, cosa che non sta assolutamente in piedi. Fin quando li ho allenati, i ragazzi hanno sempre dato il massimo. A penalizzarci c'erano dei limiti in fase realizzativa, ma nessuno mi ha mai remato contro. D'altra parte senza di me hanno battuto la Settalesse alla fine e pareggiato col Tribiano con due rigori ed una punizione; la squadra è quella, mal'impegno non è mai stato in discussione. Chiaro che qualche scontento, fra chi gioca meno, c'è sempre, ma rientra nell'ordine delle cose. Diciamo solo che quando i ragazzi hanno saputo dell'esonero sono andati dal presidente cercando di fargli cambiare idea, non mi sembra proprio il comportamento di giocatori che ce-

l'hanno con il loro tecnico». C'è dell'altro? «Anche la faccenda Chiappella va chiarita: non è vero che l'attaccante avesse rotto col sottoscritto. Al contrario ho cercato in tutti i modi di recuperarlo ma la società, invece di dargli una mano, l'ha lasciato andar via. A fine mercato invernale e senza sostituirlo, così come non è stato sostituito Abbà che si era infortunato gravemente proprio in quel periodo. Al lo-

Giudice, mano pesante sull'Offanenghese

ro posto mi sono trovato in rosa un paio di juniore, non proprio la stessa cosa, anche se qualche merito nella valorizzazione di Bressani me lo prendo. Ricordando gli obiettivi iniziali, alla squadra non è stato lanciato un gran segnale, specie specie da parte del direttore sportivo, il quale invece di parlare un po' troppo a vanvera avrebbe fatto meglio a cercare sul mercato i giocatori che ci servivano».

Giudice sportivo regionale. Eccellenza. Una gara: Sonzogni (Crema)
Promozione. Ammenda di 400 euro all'Offanenghese. Quattro gare: Marchesini (Offanenghese). Tre gare: Fornaroli (Offanenghese). Due gare: Beccalli (Offanenghese). Una gara: Tanferna (Rivoltana), De Ponti (Luisiana), El Haddad (Offanenghese)
Prima. Una gara: Aungurencei (Pieranica), Lucini Paioni (Romanengo), Grossi, Bergamaschini (Salvirola), Baiguerra (Castelvetro), Usberghi (Chieve)
Juniore regionali. Una gara: Usberghi (Crema)
Allievi regionali. Una gara: Villani (Crema), Livieri, Tornaghi (Rivoltana)

40° Trofeo Dossena. Lunedì sera al San Domenico la cerimonia Donadoni premiato col 'Giavazzi'

CREMA — Lunedì sera al 40° Trofeo Dossena, riservato alle squadre Primavera, sarà presentato ed il comitato presieduto da Angelo Sacchi ha definito la scelta delle persone da premiare come "Stelle" con il riconoscimento intitolato al giornalista della Gazzetta dello Sport Giorgio Giavazzi che andrà a Roberto Donadoni, attuale allenatore del Bologna, una vera stella del Dossena con la maglia nerazzurra dell'Atalanta nelle edizioni 1981 e 1982 con un primo posto da capitano. Alla consegna presso il teatro San Domenico, ci saranno il direttore della "Gazzetta" Andrea Monti ed i giornalisti Luigi Garlando, Daniele Readaelli, Nicola Cecere e Luca Bianchin. Hanno assicurato la loro presenza anche i fratelli Baresi, Beppe e Franco, porta-

colori fedeli, rispettivamente, delle maglie di Inter e Milan. Un tocco di internazionalità alla serata (inizio ore 21) sarà data da Bernd Fisa, addetto alle relazioni esterne della Fifa. Alla cerimonia delle premiazioni, condotta dalla coppia Marco Civoli-Cristina Fretto, seguirà il rito del sorteggio per la composizione dei gironi. Sarà consegnata un'importante donazione alla Fondazione Borghonovo, che interverrà con la moglie Chantal e la figlia Alessandra, da poco nominata vice presidente della Lega Pro. In occasione del 40° anniversario, i dirigenti consegneranno un riconoscimento ai presidenti che si sono succeduti alla guida del comitato organizzatore e proclameranno la formazione più forte delle 39 edizioni che sono state disputate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovanissimi regionali A. Al primo turno playoff Pergolettese, corsa finita Passa l'Accademia di misura

ACCADEMIA PAVESE 2
PERGOLETTESE 1

Accademia Pavese: Fiamingo (30' st Valdada), Lino (13' st Cupano), Monti; Confalonieri (5' st A. Nobili), Mongelli (5' st Vella), Di Cristo; Consoni (18' st Di Bartolo), Rizza, Krasnqi (27' pt F. Nobili), Armetta, Zilocchi (10' st Castillo). All. Cesarin
Pergolettese: Manzoni; Venturilli, Tosi; Biglioli, Aresi (22' st Zulli), Cupello (33' st Badawi); Goglio (25' st Zaniboni), Zambito, Riboli, Giacobbi, Rao. All. Molinelli
Arbitro: Pigozzi di Lomellina
Reti: 28' pt Rao, 10' st A. Nobili, 19' st F. Nobili
Note: spettatori 70 circa.

SANT'ALESSIO CON VIALONE (Pavia) — Playoff amari per la Pergolettese, che viene eliminata al primo turno dall'Accademia Pavese.

La compagine cremasca ha disputato un ottimo primo tempo, nel quale ha dominato l'avversario ed è andata in rete con una perfetta punizione di Rao, dopo aver sfiorato il gol con Giacobbi e Riboli. Nella ripresa, i gialloblù hanno avuto un calo fisico ed hanno permesso ai padroni di casa di uscire progressivamente. Alessandro Nobili ha pareggiato il conto con una palla a spiovere e poco dopo Francesco Nobili ha portato in vantaggio la sua squadra con un preciso colpo di testa. Inutile il forcing finale della Pergolettese, alla quale non sarebbe bastato neppure il pareggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MISS NOSTALGIA
STUDIO

CASALROMANO (MN) VENERDI 13
TEATRO TENDA

INFO PREVENIENTE: www.prolococasalromano.it - 337 491947
25 € 1° SETTORE NUMERATO - 20 € 2° SETTORE NUMERATO - 15 € 3° SETTORE
MAGGIO ORE 21.30

NUOVA FERRAMENTA VICO
di Pomati Francesco

Via Galluzzi, 18 - Casalmaggiore - CR (zona Centro Comm. Padano)
Tel - Fax: 0375/40150 - E-mail: info@ferramentavico.it

1497513
RASAERBA A SCOPPIO TS4024
Motore da 2.4Hp a 4T con valvole in testa, taglio ø40cm, 5 altezze di taglio centralizzate (da 25 a 65mm), scocca in acciaio. Cesto raccolta 45 litri.

€ 169,90
1,8kW
24HP

CASALINGHI GIARDINAGGIO ILLUMINAZIONE SERRATURE STUFE
UTENSILERIA ELETTRICA E MANUALE
VERNICIATURA

RIVENDITORE efco
RIVENDITORE CAMINETTI MONTESERRA

www.ferramentavico.it